

INTESTAZIONE

ALLEGATO N. 3

BONUS DESTINATO A VALORIZZARE IL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

(Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129)

CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Nel rispetto della Legge 13 luglio 2015, n. 107, cc. 127-128-129 il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell' Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese (BI) individua i seguenti **CRITERI** per l'attribuzione del bonus destinato alla valorizzazione del merito del personale docente (d'ora in avanti *bonus*), assegnato dal dirigente scolastico:

- 1) Il *bonus* è assegnato dal dirigente scolastico a personale individuato fra i **docenti di ruolo titolari in servizio nell'Istituto** alla data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- 2) Il *bonus* è assegnato, nel rispetto della legge, sulla base:
 - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- 3) In merito ai principi di cui ai **punti a), b), c)** si stabiliscono, per l'individuazione dei docenti beneficiari, i **criteri riportati nella seguente tabella riassuntiva :**

CRITERI definiti dal COMITATO di VALUTAZIONE per l'anno scolastico 2015/16

AMBITI LEGGE 107/15	INDICATORI	DESCRITTORI
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi	Gestione della classe e/o strategie di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione sistematica delle attività didattiche in rapporto alla situazione di partenza e al livello della classe 2. Produzione di strumenti adattati e utilizzabili dagli studenti 3. Utilizzo di strategie diversificate per il recupero 4. Utilizzo di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni e la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze 5. Segnalazione in positivo o in negativo da parte dell'utenza circa le modalità di relazione
	Valutazione dei processi di apprendimento	1. Presentazione sistematica di obiettivi e criteri di valutazione: uso coerente della valutazione formativa e sommativa
		2. Tempestività e puntualità nella riconsegna delle verifiche
		3. Correzione delle verifiche con impiego di modalità di valutazione formativa che indichino le tipologie di errore
		4. Correzione delle esercitazioni assegnate a casa
	Contributo al successo formativo e al miglioramento dell'Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnamento in corsi di recupero oltre l'orario di cattedra 2. Insegnamento in corsi di potenziamento oltre l'orario cattedra 3. Inserimento nelle azioni quotidiane didattico-educative delle attività connesse con il Piano Di Miglioramento di Istituto
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della	Personalizzazione/innovazione dei processi di insegnamento / apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di metodologie didattiche che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze 2. Utilizzo di modalità flessibili di organizzazione del gruppo classe (in parallelo e per classi aperte) 3. Utilizzo sistematico di materiali e metodologie quali il Cooperative Learning, Flipped classroom, approccio didattico laboratorial,

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		<p>Metodo Bortolato, Sperimentazione Ciambrone, didattica per competenze ecc....</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Progettazione ed attuazione di attività didattiche connesse alle certificazioni linguistiche 5. Progettazione e attuazione di attività didattiche connesse alla acquisizione delle competenze digitali
	Promozione della cultura e della cittadinanza attiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione di percorsi di educazione alla legalità, alla salute, allo sviluppo sostenibile 2. Preparazione di allievi o classi a corsi/concorsi locali, regionali, nazionali e internazionali/conseguimento di premi 3. Realizzazione di attività didattiche in collegamento con Università, Centri di ricerca, Enti territoriali 4. Realizzazione di progetti per bandi UE, MIUR, USR 5. Alternanza scuola/lavoro: coordinamento, tutor
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Formazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione ad almeno 30h di formazione con ricaduta sugli studenti e/o su altri docenti nel corso dell'ultimo triennio
	Formazione del personale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenza in corsi di formazione e aggiornamento del personale 2. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione
	Organizzazione scolastica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento non comprese nell'orario di servizio
		<ol style="list-style-type: none"> 2. Assunzione di incarichi di organizzazione e gestione dell'Istituto (Coordinatori, Verbalizzatori, Referenti Plesso/Progetto/Dipartimento e di Progetti funzionali alla realizzazione del Piano di Miglioramento, Giunta, Consiglio d'Istituto, Comitato di valutazione ecc....) 3. Partecipazione all'organizzazione e all'analisi dell'auto-valutazione dell'Istituto (RAV, PDM, INVALSI) 4. Essere membro dei gruppi di lavoro per l'Inclusione 5. Essere membro del personale preposto alle emergenze, sicurezza e primo soccorso

TITOLI
Titoli diversi dalla laurea abilitante
Certificazione linguistica B2 o superiore diversa da quella di abilitazione e/o insegnamento
Patente europea di informatica
Collaborazione/docenza con università o enti accreditati
Esperienze d'insegnamento all'estero di almeno 6 mesi
Pubblicazioni di carattere scientifico/didattico
Produzione di materiali didattici /software

- 4) L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, tenuto conto del numero di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.
- 5) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico dei seguenti **indicatori generali**, validi per tutti i criteri di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2:
- **presenza in servizio:** nell'anno di riferimento, i giorni di assenza dal servizio dei docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere superiori a trenta , con esclusione della fruizione di permessi per motivi di studio, in quanto la continuità della prestazione è una condizione essenziale per la valutazione del merito;
 - **correttezza professionale:** nell'anno di riferimento i docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere incorsi in sanzioni disciplinari;
- 6) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico degli **indicatori specifici**, definiti nella **tabella** riportata.
- 7) Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione, che scaturisce dalla compilazione del modulo di richiesta del docente e dalla verifica da parte del dirigente scolastico degli indicatori specifici, evidenzia il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/ attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

- 8) **Per accedere al bonus i docenti dovranno formulare istanza al Dirigente Scolastico entro il 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento**, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, dichiarando la sussistenza dei requisiti richiesti e illustrando l'attività e le attività premiali motivanti. Nel rispetto dei requisiti e dei criteri sopra definiti, è data altresì facoltà al Dirigente di assegnare direttamente il *bonus* senza obbligo di presentazione di candidatura, seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata. L'erogazione del bonus è, tuttavia, subordinata all'accettazione da parte del docente individuato.
- 9) L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.
- 10) Come previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto a motivare ciascuna assegnazione del *bonus*, con riferimento ai criteri sopra definiti. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus .
- 11) L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.
- 12) Gli assegnatari non potranno superare il 30 % dei potenziali beneficiari dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.
- 13) Il numero di bonus distribuiti per ciascun grado verrà determinato, nel rispetto del limite quantitativo di cui al precedente articolo (Max 30%) in misura proporzionale al numero complessivo dei docenti che costituiscono l'organico di diritto di ciascun grado rispetto al numero complessivo dei docenti che costituiscono l'organico di diritto dell'intero I.C.. Nello specifico verranno assegnati i seguenti bonus :
- N. 5 per i docenti della Scuola dell'Infanzia
 - N. 16 per i docenti della Scuola Primaria
 - N. 8 per i docenti della Scuola Secondaria di 1^ Grado

Motivazione dell'attribuzione

- 1) La motivazione dell'attribuzione del Bonus scaturisce dai punteggi attribuiti a ciascun docente sulla base della compilazione della tabella ai autovalutazione e valutazione da parte del D.D. (Allegato n. 2) sulla base dei seguenti valori/pesi :
- a) A ciascun ambito di valutazione viene attribuita una specifica incidenza sulla valutazione complessiva. Nello specifico : **il 35% per l'ambito A** (Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi), **il 35% per l'ambito B** (Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche), **il**

30% per l'ambito C (Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale) NB E' stato attribuito un peso inferiore all'ultimo ambito in quanto già contemplato, sia pur forfettariamente, nel FIS.

- b) A ciascun ambito di valutazione viene attribuita una specifica incidenza rispettivamente all'autovalutazione del singolo docente ed alla valutazione del D.S.: rispettivamente il 30% alla prima ed il 70% alla seconda ;
- c) Per ciascun indicatore può essere attribuito, sia in sede di autovalutazione da parte del docente, sia in sede di valutazione da parte del D.S., un punteggio da 0 (zero) a 4 (quattro) che corrisponde ai seguenti livelli qualitativi di contributo al perseguimento degli obiettivi specificati : 0 = non valutabile, 1 = sufficiente, 2 = buono, 3 = ottimo, 4 = eccellente;
- d) Il punteggio attribuito a ciascun candidato avverrà sommando i punteggi di autovalutazione del docente e valutazione del DS riferiti a ciascun ambito, riparametrati in funzione dell'incidenza del tipo di valutazione (punto b) e dell'incidenza dell'ambito di valutazione (punto a) secondo la seguente formula : **Punteggio = 35%(A1+A2)+ 35%(B1+B2)+ 30%(C1+C2) dove**
- A1 rappresenta il 30% del punteggio complessivo di autovalutazione del docente per l'area A
 - A2 rappresenta il 70% del punteggio complessivo di valutazione del D.S. per l'area A
 - B1 rappresenta il 30% del punteggio complessivo di autovalutazione del docente per l'area B
 - B2 rappresenta il 70% del punteggio complessivo di valutazione del D.S. per l'area B
 - C1 rappresenta il 30% del punteggio complessivo di autovalutazione del docente per l'area C
 - C2 rappresenta il 70% del punteggio complessivo di valutazione del D.S. per l'area C

Il Comitato definisce anche i seguenti **ORIENTAMENTI** per il Dirigente Scolastico nell'assegnazione del *bonus*: a) in caso di assenza di istanze o presentazione delle medesime da parte di meno del 15% dei potenziali beneficiari, individuazione di un numero tendenziale di unità di personale cui assegnare il bonus compreso tra il 15% e il 20% dei docenti di ruolo in servizio; b) definizione di un tetto massimo di consistenza del *bonus* individuale erogato al singolo docente, che non potrà superare una quota pari a € 1000,00 del fondo assegnato all'Istituto per la valorizzazione del merito; c) previsione di una proporzionalità della consistenza del *bonus* rispetto alla qualità dell'apporto al miglioramento dell'Istituzione scolastica.

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015-16. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi.

Approvati dal Comitato di Valutazione in data 30/06/2016.